

Ieri la visita del coordinatore nazionale del sindacato, Eugenio Sarno

Grave denuncia della Uil: "Trovata eroina in carcere"

di SISSI RUGGI

MATERA - Nel carcere di Matera gira droga. Alcuni grammi di eroina sono stati rinvenuti, ieri mattina, durante un controllo da parte degli agenti di custodia. Erano nascosti sotto un materasso in una cella a due posti. A darne notizia è stato il coordinatore generale nazionale della Uil Penitenziaria, Eugenio Sarno, che ha sottolineato che non sarebbe il primo caso di stupefacenti trovati all'interno della struttura. In visita alla Casa circondariale di Matera, Sarno ha preso visione delle condizioni di lavoro delle guardie penitenziarie. "La droga entra in carcere - ha spiegato l'esponente della Uil Penitenziaria - perché mancano strutture tecnologiche di controllo dei pacchi che i familiari portano ai detenuti. A Matera è permesso portare cibi. Se non ci sono mezzi di controllo, non si può sa-



La visita al carcere di Eugenio Sarno

tere cosa vi è nascosto dentro". "La struttura di Matera - ha affermato Sarno, durante la conferenza stampa dinanzi al cancello della Casa circondariale - è stata ammodernata di recente. Ma oggetto dei lavori di riqualificazione sono stati solo i reparti detentivi. Gli ambienti di lavoro degli agenti sono in pessime condizioni quando non fatiscenti. Ci dispiace constatare che gli standard di civiltà siano stati rispetta-

ti solo per i detenuti". A quanto verificato da Sarno, la sala mensa del personale è attigua alle celle ed è separata da queste solo da un cancello. "In 25 anni di attività sindacale - ha affermato Sarno - in cui ho visitato tante carceri, è la prima volta che vedo una cosa simile. Il magazzino degli effetti personali, inoltre, è fatiscente. Solo agenti di taglia 44, poi, possono accedere ai muri e torri perimetrali. Muri di

protezione che, fra l'altro, non danno affidamento. Cadono a pezzi perché non c'è manutenzione". Per l'esponente della Uil Penitenziaria il rapporto detenuti agenti è, al momento, adeguato. "Grazie all'indulto - ha sottolineato - per il momento la popolazione carceraria è di 45 unità, contro i 130 che vi erano prima di agosto 2005. Il personale effettivo, invece, è di 120 agenti. Per il momento il rapporto fra poliziotti e detenuti è buono". Sarno ha sollecitato un incontro con il Capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giovanni Tnebra, e con il provveditore regionale Maria Pia Giuffrida. "Sottoporremo loro le difficoltà lavorative che ci sono a Matera - ha detto Sarno - e rimarcheremo l'urgenza di costituire un reparto detentivo all'ospedale di Matera. Ad oggi, infatti, i detenuti vengono ricoverati insieme agli altri detenuti".